



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 113 della seduta del 25 marzo 2025

Oggetto: approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: Vice Presidente F.to Dott. Filippo PIETROPAOLO

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente/i Generale/i: F.to D.ssa Marina PETROLO

Dirigente di Settore: F.to RPCT Dott. Roberto COSENTINO - F.to Avv. Roberta CARDAMONE
F.to Dott. Salvatore LOPRESTI - F.to Luciano ROSSI - F.to Avv. Sergio TASSONE

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	CATERINA CAPPONI	Componente	X	
5	MARIA STEFANIA CARACCILO	Componente	X	
6	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
7	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 7 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°189943 del 25 marzo 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, e s.m.i. avente ad oggetto "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", segnatamente l'art. 6 rubricato "*Piano integrato di attività e organizzazione*";
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i. avente ad oggetto "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 con cui è stato approvato il "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*";
- il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con cui è stato approvato il "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*";
- la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i. recante "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*", in particolare l'art. 39 che detta la disciplina in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge regionale 24 gennaio 2025, n. 3 avente ad oggetto "*Disposizioni per la proroga della validità delle graduatorie vigenti dei concorsi pubblici per le assunzioni a tempo indeterminato della Regione Calabria*";
- il Decreto Legislativo 1 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. avente ad oggetto "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" il quale all'art. 48 dispone che le amministrazioni pubbliche predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- il Decreto Legislativo 13 dicembre 2023, n. 222 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227*";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato, per il triennio 2023-2025, con delibera del Consiglio ANAC 17 gennaio 2023, n. 7 e da ultimo aggiornato con Delibera n. 31 del 30 gennaio 2025;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, e s.m.i., il quale all'art. 4-bis, reca disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 febbraio 2014, n. 1 e s.m.i. disciplinante "*Sistema di Misurazione e valutazione della Performance (SMiVaP) della Regione Calabria*";
- le Linee guida metodologiche ed operative per l'attuazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Calabria, adottate con Decreto del Dirigente Generale n. 19258 del 15 dicembre 2023, nel rispetto delle disposizioni indicate nel vigente Regolamento SMiVaP;
- la nota del Ministro per la Pubblica Amministrazione, prot. n. 430 del 24 gennaio 2024, avente ad oggetto "*Prime indicazioni operative misurazione e valutazione performance individuale*";
- il Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*", segnatamente l'art. 1, comma 14-sexies, il quale, dopo il comma 7 dell'articolo 6 del suddetto D.L. n. 80/2021 ha inserito il seguente comma: "*7-ter. Nell'ambito della sezione del Piano relativa alla formazione del personale, le amministrazioni di cui al comma 1 indicano quali elementi necessari gli obiettivi e le occorrenti risorse finanziarie, nei limiti di quelle a tale scopo disponibili, prevedendo l'impiego delle risorse proprie e di quelle*

attribuite dallo Stato o dall'Unione europea, nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari. A tal fine le amministrazioni di cui al comma 1 individuano al proprio interno dirigenti e funzionari aventi competenze e conoscenze idonee per svolgere attività di formazione con risorse interne e per esercitare la funzione di docente o di tutor, per i quali sono predisposti specifici percorsi formativi”;

- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 16 gennaio 2025 avente ad oggetto *“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 febbraio 2021, n. 57 recante *“Approvazione delle nuove linee guida per la formazione del personale della Giunta Regionale - revoca della D.G.R. n. 237/2018”;*
- il Regolamento Regionale 14 dicembre 2022, n. 12 e s.m.i., recante disposizioni in materia di organizzazione delle strutture della Giunta regionale;
- la Legge Regionale 1 dicembre 2022, n. 42, recante *“Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità”;*

PREMESSO che:

- il sopra citato art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO - di durata triennale con aggiornamento annuale, quale strumento per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa nonché per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi;
- il secondo comma della predetta norma, oltre a specificare le finalità del PIAO, unitamente al terzo comma ne individua i contenuti, tra i quali sono compresi:
 - obiettivi programmatici e strategici della performance;
 - strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e obiettivi formativi annuali e pluriennali;
 - strumenti e obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
 - strumenti e fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
 - modalità e azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;
 - modalità di monitoraggio degli esiti con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza, mediante gli strumenti di cui al D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO l'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, che sopprime, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con più di cinquanta dipendenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti, tra l'altro, i seguenti piani programmatori:

- il Piano dei fabbisogni (articolo 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- il Piano della performance (articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- il Piano di prevenzione della corruzione (articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della Legge 6 novembre 2012, n. 190);
- il Piano delle azioni positive (articolo 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198);

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto n. 132/2022 ha definito la composizione del PIAO, fornendo a supporto delle Pubbliche Amministrazioni uno schema di Piano-tipo suddiviso in sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali, così riassunte:

- Sezione *“Valore pubblico, Performance e Anticorruzione”*
 - I. Sottosezione *“Valore pubblico”*, dove sono indicati, tra l'altro, i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati dall'Amministrazione, nonché gli obiettivi di valore pubblico generato

- dall'azione amministrativa, inteso come incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo;
- II. Sottosezione "*Performance*", predisposta a norma di quanto previsto dal Capo II del Decreto Legislativo n. 150/2009, finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;
 - III. Sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Sezione "Organizzazione e Capitale umano"
- I. Sottosezione "*Struttura organizzativa*", avente ad oggetto il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione nonché eventuali interventi e azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati;
 - II. Sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" dove sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione;
 - III. Sottosezione "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*", recante la consistenza di personale relativamente all'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, con l'indicazione specifica della capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, della programmazione delle cessazioni dal servizio e della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate, delle strategie di formazione del personale nonché delle eventuali situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale;
- Sezione "Monitoraggio" avente ad oggetto gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2024, n. 29, con la quale è stato approvato il PIAO con proiezione triennale 2024-2026 e, riscontrata la necessità di provvedere all'aggiornamento della programmazione ivi contenuta per adeguarla al contesto di riferimento 2025-2027;

PRESO ATTO che il Piano oggetto della presente deliberazione è stato redatto con la partecipazione delle diverse articolazioni amministrative, nella prospettiva di garantire una convergenza sinergica verso la piena attuazione degli indirizzi strategici di mandato e, in particolare, di attuare le finalità previste dal Legislatore in relazione a ciascuno degli ambiti programmatici quali parti integranti del PIAO;

DATO ATTO che le Sottosezioni "*Valore pubblico*" e "*Performance*" sono state predisposte tenendo conto del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance (Regolamento Regionale 6 febbraio 2014, n. 1 e s.m.i.) e delle Linee guida metodologiche adottate in attuazione del medesimo;

PRECISATO, con riferimento alla sottosezione "*Performance*", che:

- gli obiettivi, gli indicatori e i valori attesi su cui si basano la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi ed individuali dei Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali e delle strutture apicali equiparate nonché dei Dirigenti apicali degli Enti strumentali, sono stati definiti all'esito di un percorso condiviso di discussione ed analisi critica che ha coinvolto le diverse articolazioni amministrative;
- per le finalità di coordinamento di cui al precedente punto, la proposta recante gli obiettivi strategici 2025-2027 è stata introdotta nel corso del Comitato di Direzione del 19 febbraio 2025 e successivamente discussa nella riunione del medesimo Comitato appositamente convocata per il giorno 21 febbraio 2025;
- si è tenuto conto dei suggerimenti formulati dall'Organismo di Valutazione della Regione Calabria nella seduta del 21 novembre 2024 – verbale prot. n. 738104 del 25/11/2025;
- si è dato attuazione a quanto previsto dall'art. 4-*bis*, Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, sopra richiamato, secondo le indicazioni operative fornite dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 3 gennaio 2024, n. 1, assegnando, per l'anno 2025, un apposito obiettivo

individuale ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti, delle Strutture apicali equiparate ed ai Dirigenti apicali degli Enti strumentali;

VISTO l'aggiornamento della programmazione delle Azioni positive, strutturato sulla base delle proposte formulate dal Comitato Unico di Garanzia della Regione Calabria (CUG), in raccordo con la Consigliera regionale di parità che ne ha espresso parere positivo;

PRESO ATTO, in riferimento alla Sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", che:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato predisposto a cura del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza e reca la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione nonché la programmazione delle misure volte a prevenire il medesimo rischio;
- si è provveduto all'aggiornamento delle linee guida, recanti indicazioni per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico semplice e generalizzato;

VISTO l'aggiornamento della Sottosezione "*Struttura organizzativa*", in virtù delle modifiche normative intervenute in ordine alla disciplina dettata dal Regolamento Regionale 14 dicembre 2022, n. 12, recante disposizioni in materia di organizzazione delle strutture della Giunta regionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ogni amministrazione pubblica è tenuta a redigere il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, quale strumento programmatico fondamentale per la pianificazione delle assunzioni e per la gestione delle risorse umane, in coerenza con gli obiettivi previsti all'interno del PIAO;

DATO ATTO che è stato chiesto ai dirigenti Apicali:

- di verificare, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 165/2001, art. 33 (*Eccedenze di personale e mobilità collettiva*), la sussistenza di situazioni di esubero o soprannumero, giusta nota prot. n. 742055 del 26 novembre 2024;
- di *proporre le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti, anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4*;

CONSIDERATO che all'esito dei riscontri si è provveduto, alla rideterminazione della dotazione organica, all'elaborazione della proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, in coerenza con le richieste provenienti dai Dirigenti apicali e nell'ottica di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili nonché di perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

DATO ATTO che:

- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027, è stato predisposto nel rispetto dei vincoli in materia di personale nonché nei limiti della programmazione finanziaria e di bilancio e delle risorse finanziarie disponibili;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 9 del 21/03/2025, acquisito al protocollo generale n. 184629 del 24/03/2025, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, ha reso parere favorevole in ordine alla proposta del piano di cui trattasi e contestuale asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio;

RILEVATO che:

- la formazione del personale rappresenta uno strumento fondamentale per garantire il miglioramento delle competenze professionali, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- è stato eseguito il monitoraggio delle esigenze formative del personale della Giunta regionale, al fine di definire le priorità e pianificare gli interventi formativi assicurando la necessaria coerenza con gli obiettivi strategici della Regione Calabria;
- all'esito del predetto monitoraggio sono stati definiti i fabbisogni formativi ed è stato predisposto il Piano di formazione del personale per il triennio 2025-2027, nell'ottica di rafforzare e diversificare le competenze, le conoscenze e le capacità del personale della

Giunta regionale, garantendo un costante aggiornamento e un allineamento alle sfide derivanti dai rapidi cambiamenti tecnologici, normativi e organizzativi

PRECISATO che:

- in data 07/03/2025, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 16/11/2022 e dell'art. 4, comma 5 del C.C.N.L. dell'Area Funzioni locali del 16/07/2024, è stata data informazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale alle OO.SS rappresentative del personale del Comparto, a quelle del personale dirigenziale ed alla R.S.U.;
- nelle date 18/02/2025 e 13/03/2025, ai sensi della vigente contrattazione collettiva, è stata data opportuna comunicazione in ordine al Piano triennale di formazione del personale alle OO.SS rappresentative del personale del Comparto, a quelle del personale dirigenziale ed alla R.S.U.;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover approvare l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 della Giunta regionale, che si compone di una Parte Generale e di n. 5 allegati:

- Allegato 1) Piano della performance 2025-2027 e relativi allegati;
- Allegato 2) Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027;
- Allegato 3) Piano Azioni Positive 2025-2027;
- Allegato 4) Piano del fabbisogno del personale 2025-2027 e relativi allegati;
- Allegato 5) Piano triennale di formazione del personale 2025-2027;

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ATTESO che il presente provvedimento sarà reso disponibile nell'apposito portale "PIAO" del Dipartimento della Funzione Pubblica per la successiva pubblicazione;

PRESO ATTO che:

- il Dirigente generale ed i Dirigenti di settore del Dipartimento proponente, ciascuno per quanto di propria competenza, attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente generale ed i Dirigenti di settore del Dipartimento proponente, ciascuno per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, Legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- relativamente al Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 4, Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47 il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sui capitoli di spesa: U0100310101 per competenze, U0100310103 per contributi, U1201014101 per Irap, suddivisi in ulteriori capitoli per missioni e programmi del Bilancio di previsione 2025/2027;
- relativamente al Piano di formazione del personale 2025-2027, ai sensi dell'art. 4, Legge Regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U0100310801;

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta regionale, Dott. FILIPPO PIETROPAOLO, con delega alle politiche in materia di Organizzazione e Risorse Umane della Giunta regionale della Regione Calabria, a voti unanimi,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 della Giunta regionale che si compone di una Parte Generale e di n. 5 allegati:
 - Allegato 1) Piano della performance 2025-2027 e relativi allegati;
 - Allegato 2) Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027;

- Allegato 3) Piano Azioni Positive 2025-2027;
 - Allegato 4) Piano del fabbisogno del personale 2025-2027 e relativi allegati;
 - Allegato 5) Piano triennale di formazione del personale 2025-2027;
- che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI REVOCARE**, alla luce delle nuove esigenze manifestatesi all'interno dell'Amministrazione, anche ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 165/2001, i precedenti provvedimenti programmati nelle parti rimaste inattuati o contrastanti con la presente deliberazione;
 3. **DI STABILIRE** che tutti gli atti esecutivi del Piano del fabbisogno del personale 2025-2027 sono subordinati alla previa verifica e certificazione, caso per caso, della sussistenza della relativa copertura finanziaria e del rispetto dei limiti assunzionali, tempo per tempo vigenti, nonché delle condizioni organizzative e procedurali;
 4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, a tutte le Strutture interessate, all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il portale "PIAO" per la successiva pubblicazione;
 5. **DI DISPORRE**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse umane la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Roberto OCCHIUTO